

# RAPPORTO DI ISPEZIONE

## RISCHIO CAMERA DI SICUREZZA O CORAZZATA

### RILEVAZIONE MEZZI DI PREVENZIONE

**Banca:**

**Stabilimento di :**

Adibito a:  Sede,  Filiale/Succursale/Agenzia;  Centro Servizi

**Data del sopralluogo:**

<b>1 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E NOTIZIE GENERALI</b>
---

#### 1.1 Camera di sicurezza o corazzata:

Le caratteristiche costruttive del locale di custodia sono rispondenti ai seguenti gradi della norma ANIA ed. 1982:

- camera di sicurezza
- camera corazzata di grado A
- camera corazzata di grado B
- camera corazzata di grado C

Il locale di custodia è certificato in conformità alle Norme UNI EN 1143-1?  SI  NO

Se SI, indicare il Grado

E' certificato ICIM?  SI  NO

Se non è classificabile, indicare i seguenti dati costruttivi:

spessore:

delle pareti                      cm

del soffitto                      cm

del pavimento                  cm

Materiale impiegato:

Caratteristiche dell'armatura metallica:

Sono presenti fori di aerazione ?  SI  NO

Se SI, indicare sagoma e diametro in mm:

I suddetti fori sono dotati di dispositivi anti-allagamento?  SI  NO

### 1.1 Camera di sicurezza o corazzata ispezionabile

- Il locale di custodia è ispezionabile da tutti i lati (tipo sospeso a palafitta)?  SI  NO
- Se NO, ha un corridoio di controllo almeno sui lati?  SI  NO
- Indicare su quanti lati
- Qual è l'ampiezza media del corridoio di controllo?:      cm
- Sono presenti porte/cancelli di interruzione del corridoio di controllo ?  SI  NO
- Il locale di custodia è dotato di una zona anti-caveau?  SI  NO

### 1.2 Porta di sicurezza o corazzata

- Ditta costruttrice:
- Modello:
- Anno di costruzione:
- La porta è conforme alle norme ANIA ed. 1982 ?  SI  NO
- Se SI, indicare il grado:
- La porta è certificata in conformità alle norme UNI EN 1143 –1?  SI  NO
- Se SI, indicare il grado:
- Certificata ICIM?  SI  NO
- Certificata da altro Ente Europeo??  SI  NO
- La porta è a tenuta stagna ?  SI  NO
- Sono presenti serrature a chiave meccanica?:  SI  NO
- Se si indicare tipo e numero:
- Dette serrature sono del tipo a chiave intercambiabile ?  SI  NO
- Sono presenti serrature a combinazione?:  SI  NO
- Se si indicare tipo e numero:
- La porta è dotata di:
- serratura anti-rapina a tempo/ritardo di apertura ?  SI  NO
  - doppi comandi di emergenza ?  SI  NO

### 1.3 Porta di soccorso

- La porta di soccorso ha le medesime caratteristiche della porta principale?  SI  NO
- Ditta costruttrice:
- Modello:
- Anno di costruzione:
- La porta di soccorso è costruita in conformità alle norme ANIA ed 1982 ?  SI  NO

Se SI, indicare il Grado:

La porta è certificata in conformità alle norme UNI EN 1143 –1?

SI  NO

Se SI, indicare il Grado:

E' certificata ICIM?

SI  NO

E' certificata da altro Ente accreditato europeo??

SI  NO

La porta è a tenuta stagna ?

SI  NO

Sono presenti serrature a chiave meccanica?:

SI  NO

Se SI, indicare tipo e numero:

Dette serrature sono del tipo a chiave intercambiabile ?

SI  NO

Sono presenti serrature a combinazione?

SI  NO

Se SI, indicare tipo e numero:

#### 1.4 Chiavi e combinazioni delle porte di sicurezza/corazzate e di soccorso:

Chiavi esistenti n°:

Le chiavi di servizio a quante persone sono affidate ?

Quali mansioni hanno?

A quante persone sono note le combinazioni ?

Quali mansioni hanno?

Con quale intervallo di tempo vengono modificate le combinazioni ?

Le porte in questione sono provviste di serrature a chiave meccanica intercambiabile ?

SI  NO

Se SI, in quali casi viene sostituita la chiave ?

Descrivere le procedure di apertura/chiusura della camera di sicurezza o corazzata:

#### 1.5 Natura degli enti custoditi in camera di sicurezza o corazzata e stima della giacenza:

<input type="checkbox"/> valuta nazionale ed estera	giacenza:	media	€
		massima	€
<input type="checkbox"/> titoli nominativi ed ammortizzabili	giacenza:	media	€
		massima	€
<input type="checkbox"/> titoli di Stato ed al portatore	giacenza:	media	€
		massima	€
<input type="checkbox"/> metalli e pietre preziose	giacenza:	media	€
		massima	€
<input type="checkbox"/> altri valori	giacenza	media	€
		massima	€

### 1.6 Cassette di sicurezza locate a terzi e colli sigillati di terzi:

- cassette di sicurezza tradizionali: n° esistenti: n° locate:  
Costruttore: Modello: Anno di fabbricazione:
- cassette di sicurezza antieffrazione/antirapina: n° esistenti: n° locate:  
Costruttore: Modello: Anno di fabbricazione:
- cassette di sicurezza inserite in armadi sicurezza o corazzati: n° esistenti: n° locate: ?  
Costruttore: Modello: Anno di fabbricazione:

### 1.7 Modalità di custodia dei valori all'interno della camera di sicurezza o corazzata:

- su scaffalature
- in n° armadi metallici
- in n° armadi ignifughi
- in n° armadi di sicurezza
- in n° armadi corazzati
- in n° casseforti di grado A
- in n° casseforti di grado B
- in n° casseforti di grado C
- in casseforti certificate in conformità alle norme UNI EN 1143-1:  
- certificazione italiana ICIM n°: di grado:  
- certificazione di altro Ente accreditato europeo n°: di grado:
- in n°: mezzi di custodia non classificabili
- Descrivere la procedura di apertura e di chiusura dei suddetti mezzi di custodia:

## 2.1 Generalità

Ditta installatrice:

Registrata IMQ:

SI  NO

Impianto realizzato nel:

Ultima revisione nel:

A norma CEI 79-3

SI  NO

Se SI, indicare:

I livello di prestazione

II livello di prestazione

III livello di prestazione

L'impianto è dotato del certificato di installazione e verifica funzionale IMQ?

SI  NO

SE NO, indicare se trattasi almeno di "dichiarazione di conformità" rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi della Legge 46/90:

L'impianto di allarme è corredato di registratore di eventi ?

SI  NO

Se SI, solo memoria elettronica (indicare il numero di eventi memorizzabili):

Esiste stampante che stampa gli eventi in tempo reale?

SI  NO

Esiste contratto di manutenzione programmata?

SI  NO

Se SI, indicare il numero di interventi di manutenzione all'anno:

In caso di anomalie o guasti, l'assistenza è garantita entro:  8ore

24ore

36ore

48ore

Quali procedure straordinarie di sicurezza sono previste in attesa del ripristino dell'impianto ?

## 2.2 Protezione della camera di sicurezza o corazzata:

Il locale di custodia è protetto con i seguenti rivelatori perimetrali:

n° rilevatori antieffrazione su:

tutte le pareti

soffitto

pavimento

Note:

Il locale di custodia è protetto con i seguenti rivelatori volumetrici?

- n° rivelatori all'interno:  radar  
 infrarossi  
 doppia tecnologia  
 altro:

I suindicati rivelatori volumetrici sono di tipo antimascheramento?

SI  NO

- n° rivelatori volumetrici in anticaveau:  radar  
 infrarossi  
 doppia tecnologia  
 altro

I suindicati rivelatori volumetrici sono di tipo antimascheramento?

SI  NO

I corridoi di ronda sono protetti con rivelatori volumetrici?

SI  NO

Esiste protezione specifica delle porte corazzate e della porta di emergenza?

SI  NO

Se SI, mediante l'impiego dei seguenti rivelatori:

- sismico/microfono selettivo

SI  NO

- di apertura esterno

SI  NO

- interno di sblocco dei meccanismi di riferma

SI  NO

- altro

La centralina dell'impianto di allarme posto a protezione del locale

di custodia è autoprotetta contro le manomissioni?

SI  NO

La zona ove è ubicata è anch'essa protetta almeno da rivelatore

volumetrico antimascheramento?

SI  NO

### 2.3 Segnalazione di allarme locale mediante:

sirene interne n°:

sirene esterne autoprotette e con propria batteria di alimentazione elettrica n°:

### 2.4 Segnalazione di allarme remota mediante:

inviatore automatico telefonico di messaggio (via linea commutata)

inviatore automatico telefonico mediante scheda/apparato cellulare(GSM – ETACS)

trasmettitore telefonico via linea punto-punto dedicata, rete dati, ADSL, HDSL, ISDN.

vettore fisico di trasmissione protetto contro le manomissioni e interruzioni

- trasmettitore radio monodirezionale con invio e gestione del segnale di sopravvivenza
- ricetrasmittitore radio bidirezionale con interrogazione ciclica dell'apparato ad intervalli di                    minuti.

Collegamento con:

- centrale di telesorveglianza presidiata per tutte le 24 ore, dell'Istituto di Credito
- posto presidiato per tutte le 24 ore (guardiola/portineria) nell'edificio della banca
- centrale di telesorveglianza di istituto di vigilanza
- Forze dell'Ordine (Sala operativa di Questura- Carabinieri VV.F: ecc.)
- altri (indicare i destinatari della segnalazione di allarme):

## **2.5 Attivazione/disattivazione dell'impianto**

- mediante dispositivo manuale (indicare il tipo e il funzionamento):
- con chiave elettronica codificata (a lettura ottica, a microprocessore, ecc.)
- mediante digitazione di codice personale su tastiera alfanumerica, con protezione anticonstrizione
- automatica, mediante programmatore orario di centrale
- con predisposizione automatica programmata al disinserimento manuale
- mediante telecomando da remoto (centrale di telesorveglianza)

Note:

**3.1 La protezione della zona della camera di sicurezza o corazzata è costituita da:**

- bussola blindata di accesso con doppia porta ad interblocco:
- con metal detector
- sistema di identificazione per accessi con tessere magnetiche o similari
- altro ?

Sistema di segnalazione silenziosa di rapina:

SI  NO

Se SI, indicare quali dei seguenti:

- pulsanti installati nel locale di custodia collegati con:
  - centrale di sorveglianza presidiata 24 ore dell'Istituto di Credito
  - centrale di telesorveglianza di istituto di vigilanza
  - Forze dell'Ordine (Questura 113, Carabinieri, ecc.)
- sistemi automatici di chiamata collegati con:
  - posto di sorveglianza presidiato 24 ore dell'Istituto di Credito
  - centrale di telesorveglianza di istituto di vigilanza
  - Forze dell'Ordine

Durante l'orario di apertura al pubblico è presente guardia giurata armata?

SI  NO

Se SI, la guardia staziona

all'esterno dei locali     all'interno dei locali

NOTE:

#### 4.1 Ronde e ispezioni

Vengono effettuate:

- all'interno del locale di custodia  SI  NO
- all'esterno (anticaveau, corridoi di ronda, locali adiacenti)  SI  NO

Se SI, le ronde/ispezioni vengono effettuate da:

- personale dell'Istituto di Credito
- guardie giurate armate
- con passaggi periodici casuali

Indicare le modalità del controllo:

Nella zona in cui è ubicato il locale di custodia esistono orologi di controllo ronda con punzonatura?  SI  NO

Se SI, i dispositivi sono di tipo:

- meccanico con disco orario di carta  elettronico con registrazione dei passaggi e con indicazione di data e ora

#### 4.2 Controllo effettuato a mezzo di videosorveglianza remota o TVCC locale con telecamere installate:

- all'interno delle camere di sicurezza/corazzate
- all'interno dei corridoi di ronda
- nell'anticaveau
- all'interno di eventuali cavedii o di altri ambienti circostanti il locale di custodia

I monitori cui giungono le immagini riprese dalle telecamere del sistema di videosorveglianza e/o di TVCC sono ubicati in:

- centrale di telesorveglianza dell'Istituto di Credito presidiato 24 ore su 24
- centrale di telesorveglianza di istituto di vigilanza
- all'esterno della zona caveau(portineria/guardiola) con presidio:

- 24 ore su 24 di tutti i giorni dell'anno
- solo diurno di tutti i giorni dell'anno
- solo diurno dei giorni lavorativi

Il controllo viene effettuato da parte di:

- personale dell'Istituto di Credito
- guardie giurate armate

altri (indicare chi effettua il controllo):

Esiste un sistema registrazione locale delle immagini video?

SI  NO

Se SI, indicare quale delle seguenti tecnologie:

su nastro magnetico (time lapse):

su hard-disk del computer di gestione (sistema digitale):

Per quanto tempo vengono conservate le immagini registrate? (Indicare il numero di giorni, nel rispetto della Legge 675/96, e le modalità di custodia dei supporti registrati):

### 4.3 Procedure di telesorveglianza, ronda e ispezione

Sono previste adeguate procedure di servizio?

SI  NO

Se il servizio viene effettuato da guardie particolari giurate di istituto di vigilanza, le procedure sono indicate nel contratto?

SI  NO

Il contratto prevede apposita clausola di responsabilità, con adeguata copertura assicurativa e possibilità di rivalsa, nel caso di dolo o colpa grave del dipendente dell'istituto di vigilanza?

SI  NO

Descrivere brevemente le procedure in caso di allarme:

Vengono effettuati adeguati controlli circa la corretta applicazione delle procedure?

SI  NO

Note:

### 5.1 Sistema di rilevazione e segnalazione manuale d'incendio

Esiste un sistema di rivelazione e segnalazione d'incendio?  SI  NO

Installatore:

Impianto realizzato nel:                      ultima revisione nel:

Conforme alla norma UNI 9795  SI  NO

I rilevatori sono posti:

all'interno del locale di custodia.

all'esterno del locale di custodia (anticaveau, corridoi di ronda, locali adiacenti, vani tecnologici, ecc.)

Indicare:

n°                      rilevatori di fumo

n°                      rilevatori di calore

n°                      altri rivelatori, indicarne il tipo:

Segnalazione di allarme presso :

centrale di telesorveglianza presidiata 24 ore su 24, dell'Istituto di Credito

centrale di telesorveglianza di istituto di vigilanza

Vigili del Fuoco

all'esterno della zona caveau(portineria/guardiola) con presidio di sorveglianti:

- 24 ore su 24 di tutti i giorni dell'anno

- solo diurno di tutti i giorni dell'anno

- solo diurno dei giorni lavorativi

altri(indicare i destinatari):

Descrivere la procedura di apertura della camera di sicurezza o corazzata in caso di incendio al suo interno:

### 5.2 Impianto automatico di spegnimento

Esiste impianto di spegnimento?  SI  NO

Se SI, indicare il tipo di impianto e l'estinguente utilizzato (es. rete idranti, naspi, gas inerte, gas CO<sub>2</sub>, polvere chimica, acqua sprinkler):

Installatore:

Impianto è stato realizzato nel:                      ultima revisione / collaudo nel:

L'attivazione dell'impianto è:  manuale

manuale e automatica

automatica con preallarme

L'impianto è conforme alla norma (\*):

UNI 10779 (rete idranti)

SI  NO

UNI EN 671-1 (rete naspi)

SI  NO

UNI 10877 (impianti a gas inerte)

SI  NO

UNI 9489 e 9490 (impianti ad acqua sprinkler)

SI  NO

(\*) N.B. riguardo agli impianti a polvere chimica e CO<sub>2</sub> non esistono ancora norme UNI di riferimento.

### 5.3 Manutenzione degli impianti di rilevazione e spegnimento:

Manutenzione periodica (almeno semestrale) degli impianti effettuata dalla Ditta:

Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono annotate nell'apposito "Registro delle manutenzioni antincendio"

in ottemperanza all'art. 5 del D.P.R. 37/98?

SI  NO

Note:

### 5.4 Estintori portatili:

n° all'interno della camera di sicurezza o corazzata

n° all'esterno della camera di sicurezza o corazzata

Indicare il tipo di agente estinguente (polvere chimica polivalente, CO<sub>2</sub>, ecc.):

Conformi alle norme UNI di riferimento

SI  NO

Omologati in conformità al D.M. 20.12.82 del Ministero dell'Interno

SI  NO

Note:

## 6- PROCEDURE DI SICUREZZA INTERNA

### 6.1 Procedure di sicurezza interna

Sono previste adeguate procedure di sicurezza interna?  SI  NO

Sono state portate a conoscenza del personale?  SI  NO

Se SI, indicare in che modo (corsi di informazione e formazione, comunicazioni scritte, ecc.):

Vengono effettuati adeguati controlli circa la corretta applicazione delle procedure?  SI  NO

Data

**N.B.**

**Nel caso in cui gli impianti e i sistemi siano collegati con centrali di telesorveglianza di istituto di vigilanza o altri Enti autorizzati, è necessario allegare copia del contratto di servizio intercorrente tra questi prestatori di servizi e l'utente nonché copia delle relative procedure concordate.**